

Disordine e apostasia nella chiesa

Pastore Feliciano Ferrara

**DISORDINE E APOSTASIA
NELLA CHIESA**

Romanzo

BOOK
SPRINT
EDIZIONI

www.booksprintedizioni.it

Copyright © 2020
Pastore Feliciano Ferrara
Tutti i diritti riservati

Premessa

Perché “Disordine e Apostasia nella chiesa” a mio avviso un posto onorevole ed una seria riflessione nella vita è un gran pregio, la persona che legge questi versi potrebbe prendere coscienza che tutte le attività negative lo portano ad impoverirsi sempre più nella sua vita, con la prerogativa di scendere ancora più in basso nella scala sociale, poiché **GIÀ SI ODE IL GALOPPO DEL SUO CAVALLO BIANCO** (Apocalisse 6, 2)

Quanto più, alla fine del cammino terreno, se non si sale sul “cavallo bianco” si scende nelle profondità degli abissi, dove non c'è speranza di passare l'eternità nella “pace” che rispettivamente si desidera dopo una vita di travaglio e sofferenza.

Con la speranza di dare un piccolo contributo nella ricerca, spontanea libera e volenterosa “Dio vuole un donatore allegro”, mi sforzerò di essere il più chiaro possibile nel raccontare storie e fatti esistenti e vissuti nell'arco degli ultimi anni.

Per ciò mi attengo a delle realtà che spesso toccano la suscettibilità dell'essere umano, sperando invece di risvegliare, nell'individuo, un sentimento nuovo e consapevole, verso il cammino che lo porta a fermarsi nell'incrociare il **SENTIERO PROIBITO**, evitando così di trovarsi “**OLTRE IL CONFINE**” della legalità, umana, e principalmente spirituale.

Dio ha tracciato per l'uomo dei sentieri in cui e per cui si potrà avere la sua benedizione, ed esorta a ricercare con tutte le forze la verità, e, attenersi alle regole sancite a suo tempo, valide ancora oggi.

Anche se, non ritengo assolutamente che questo lavoro riceva applausi o vasti consensi; sono soddisfatto di poter presentare agli amanti della propria vita, questo libretto e se riuscisse a dare il suo contributo, ed edificare su fondamenta stabili anche una sola persona!

Quando si mette in pratica la Parola di Dio vengono a smorzarsi conflitti e guerre fratricide, e, comprendiamo, che, purtroppo, spesso siamo in guerra con noi stessi e non con il prossimo, o con Dio, e scopriamo che contro di Lui non possiamo combattere, saremmo sconfitti a priori!

La Bibbia dice che la verità è contestata e contrastata dal soggetto che desidera vivere in modo disordinato, avviandosi su "sentieri proibiti".

Ma Cristo Gesù afferma: "conoscerete la verità e la verità vi farà liberi", Evangelo di Giovanni 8, 32.

Lo scopo e il desiderio dell'autore, non è apparire maestro, essere migliore di te, o arricchire materialmente.

Ma con la consapevolezza dello spirito che è stato dato all'uomo di vivere su questa terra per un breve periodo, dopo di che viene il giudizio; secondo la Bibbia "Parola di Dio" l'unico mezzo per conoscere la realtà del futuro dell'anima di ogni singolo uomo è investigarla con lo Spirito di Dio che gli è stato messo a disposizione. "Lo spirito umano non può comprendere le cose spirituali di Dio", Leggi Evangelo di Giovanni 16, 13.

Io stesso sono persuaso che ben presto comparirò davanti al mio Dio, e non basta, per essere condotto nella Sua Gloria, di essere stato propulsore e Pastore di diverse Chiese, Lui vuole i nati di nuovo, che sperimentano la vera fede in Cristo, l'Agnello sacrificale, per il quale possiamo essere salvati; al contrario di quanto spesso sento "una volta creduto si ha la certezza della salvezza".

La Bibbia ci parla di due possibilità di vita, oltre a quella terrena, c'è l'altra, celeste, l'uomo ha due vie davanti a sé: una che porta direttamente all'inferno per tutta l'eternità e non c'è alcun modo di riscatto, un esempio lo troviamo scritto nell'Evangelio di Luca cap. 16, 24 (la sorte del ricco epulone), il secondo è scritto in Giovanni 14, 6 dove Gesù stesso dichiara "To sono la via la verità e la vita, nessuno viene al Padre se non per me", se lo onoriamo ogni giorno "Chi avrà perseverato fino alla fine sarà salvato (Matt.10, 22).

Siamo in un momento difficile, La Bibbia dice: “negli ultimi tempi ci saranno segni nel cielo, nel sole, nelle stelle, e sulla terra angoscia di popoli nello smarrimento al fragore del mare, gli uomini vengono meno per la paura e per l’attesa delle cose che si abatteranno sul mondo, perché le potenze dei cieli saranno scrollate. Allora vedranno il Figlio dell’uomo venire sulla nuvola con potenza e grande gloria” Evangelo di Luca, cap. 21, vv. 25/27.

Credo fermamente che il desiderio del Salvatore Gesù Cristo sia nel vedere il suo piano realizzarsi per la reale vivificazione dell’umanità intera; questo è il fuoco che riscalda l’anima dell’autore, per la predicazione del pieno e vero Evangelo, potente di spezzare le catene, e sciogliere i legami della superficialità che oggi trascina tante chiese e i suoi responsabili caduti nell’apatia spirituale, che alla fine, porta alla morte eterna le anime semplici.

Dio benedica quanti si studiano nel piacere al Salvatore nostro Gesù, unico fondamento della nostra fede per la salvezza eterna delle anime.

Presentazione

Il libro della Genesi nel cap. 3 parla della creazione dell'uomo: e posto nel giardino chiamato Eden, oppure paradiso terrestre, dove Dio lo pose perché ne godesse le meraviglie precedentemente realizzate da Lui, nutrendosi del frutto che produceva, e diede alla creatura tratta dalla terra, la possibilità di procreare, dandogli una compagna ed essere contento di ammirare la gloria che Dio gli aveva affidata, e disse loro: “mangiate tutto ciò che vedete, ma non toccate quell'albero, esso vi porterà alla sofferenza ed alla morte”.

Ma il serpente (che significa astuto o imbroglione) si presentò alla prima donna (questo è il significato di Eva) la convinse con le sue lusinghe a raccogliere il frutto vietatogli da Dio, e lo fece con una verità a metà, esempio, non disse che sarebbero con quell'atto usciti dal giardino e la loro vita sarebbe cambiata in male e non in bene, infatti dopo aver mangiato la prelibatezza e gustato che quel frutto era buono, marito e moglie videro la loro nudità e provarono per la prima volta vergogna!

La voce di Dio tuonò nel giardino! «Adamo dove sei», essi per vergogna e non solo, si nascosero tra gli arbusti.

Ma Dio! Che conosce la condizione di ogni cuore, legge nei pensieri e scruta l'anima di ogni singolo, disse: «perché vi nascondete? Avete mangiato il frutto che vi era stato proibito?»

«Abbiamo avuto vergogna perché siamo nudi e ci siamo coperti di foglie di fichi», risponde l'uomo. Ma Dio, nel Suo infinito amore, si trasforma in sarto! Cuce su misura per i due, un bel vestito di pelle, e copre la loro nudità (Gen. 3, 21) questo vestito, l'uomo, lo ha indossato fino al compimento della promessa Divina (la venuta del suo figliuolo Gesù), perché dalla disubbidienza in poi l'uomo per essere perdonato, offriva sacrifici di animali che non sempre Dio accettava.

Così ha avuto inizio il calvario della sofferenza umana; con la complicità dell'uomo stesso, il nemico ha "IMPRI-GIONATO la sua ANIMA" e per tanti secoli è rimasta schiava del maligno.

Al tempo, che Dio aveva stabilito nel giorno della disubbidienza umana, ha mandato il Salvatore, Gesù, che ha liberato l'uomo dalle catene, restituendogli dignità e possibilità di vita nuova, ovviamente, per coloro che riconoscono il Suo figliuolo Gesù e Lo accettano come Salvatore e Signore.

Cari amici sono certo che ci troviamo **ALL'ALBA DELL'ULTIMO GIORNO**. Abbiamo bisogno di essere svegli e seguire le orme del caro Gesù, Lui dice ancora oggi: seguitemi e vivrete.